

CORTE DEI CONTI



0032132-18/09/2012-SCCLA-Y31PREV-I

18881
18892



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

UFFICIO

MIN.

D.D. 481/Segr D.G. 2012

- 9 OTT 2012

Cons. Riccardo VENTRE

foglio 93

28 GIU. 2012

Ministero dell'Economia e delle Finanze Direzione Generale dello Stato Ufficio del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
11785 TCN

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, che individua gli atti, non aventi forza di legge, sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo Sociale per occupazione e formazione, già Fondo per l'Occupazione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 19 luglio 1993, n. 236 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Decreti Direttoriali n. 12319, 12320, 12321 del 19 dicembre 2009 che impegnano in favore dell'INPS e delle Regioni/Province Autonome la somma complessiva di € 79.685.961,61 (settantanovemilioneiseicentottantacinquemilanovecentosessantuno/61) al fine di incentivare la ricollocazione dei lavoratori licenziati nei singoli bacini regionali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 7 aprile 2011, n. 144, "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" ed in particolare l'articolo 6 relativo alla Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2011, registrato alla Corte dei Conti il 3 gennaio 2012, registro 1, foglio 2, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, al Cons. Paola Paduano;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 154/SEGR/2011 del 13 maggio 2011, con il quale è stato assegnato il Programma Welfare to Work in tutte le sue articolazioni alla Divisione III della Direzione Generale per le politiche per l'orientamento e la formazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 130 del 29 dicembre 2009 con cui si è provveduto a ripartire tra le Regioni una prima quota pari ad € 39.400.000,00 (trentanovemilioniquattrocentomila/00) delle risorse complessivamente impegnate al fine di agevolare gli interventi di ricollocazione dei lavoratori espulsi dal sistema produttivo fornendo agli stessi strumenti che possano agevolarne il riposizionamento nel mercato del lavoro;

RITENUTO di dover provvedere alla ripartizione tra le Regioni/Province Autonome delle risorse residue, pari ad € 40.285.961,61 (quarantamilioniduecentottantacinquemilanovecentosessantuno/61), non ancora assegnate, delle risorse complessivamente impegnate, pari ad € 79.685.961,61 (settantanovemilioniseicentottantacinquemilanovecentosessantuno/61);

CONSIDERATO che con i Decreti Direttoriali n. 549/Segr D.G./2011 del 23 dicembre 2011, rimodulato con Decreto Direttoriale n. 203/Segr D.G./2012 del 5 aprile 2012, e n. 81/CONT/III/2011 del 27 dicembre 2011, rimodulato con Decreto Direttoriale n. 204/Segr D.G./2012 del 5 aprile 2012, è stata data continuità all'“Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego per il triennio 2012-2014”;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto agli adempimenti previsti dall'articolo 3 del Decreto Direttoriale n. 130 del 29 dicembre 2009 per la procedura di riparto;

CONSIDERATO che la Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige non ha manifestato interesse ad aderire all'iniziativa;

DECRETA

ARTICOLO 1

Le risorse, pari a complessivi € 40.285.961,61 (quarantamilioniduecentottantacinquemilanovecentosessantuno/61) sono ripartite tra le Regioni come indicato nella seguente tabella.

Abruzzo	€ 1.500.000,00
Basilicata	€ 1.100.000,00
Calabria	€ 3.000.000,00
Campania	€ 3.000.000,00
Emilia-Romagna	€ 3.000.000,00
Friuli Venezia Giulia	€ 1.000.000,00
Lazio	€ 3.000.000,00

Liguria	€ 1.100.000,00
Lombardia	€ 3.000.000,00
Marche	€ 1.100.000,00
Molise	€ 1.100.000,00
Piemonte	€ 3.000.000,00
Puglia	€ 3.000.000,00
Regione Siciliana	€ 3.000.000,00
Sardegna	€ 1.000.000,00
Toscana	€ 3.000.000,00
Umbria	€ 1.000.000,00
Valle d'Aosta	€ 885.961,61
Veneto	€ 3.000.000,00
Prov. Autonoma di Trento	€ 500.000,00
TOTALE	€ 40.285.961,61

Le risorse come sopra assegnate saranno accreditate con le seguenti modalità distinte per tipologie di strumenti di intervento:

- Le risorse per l'erogazione degli incentivi per sostenere i lavoratori nei percorsi di reinserimento, anche per l'autoimpiego, verranno anticipate dall'INPS secondo gli elenchi forniti da Italia Lavoro S.p.A. e/o dalle Regioni interessate, sulla base delle selezioni effettuate su base regionale. Le somme erogate verranno rimborsate all'Istituto dietro presentazione di apposita rendicontazione contenente prospetto riepilogativo dei pagamenti effettuati distinti per ciascuna Regione.
- Gli incentivi sotto forma di bonus assunzionali alle imprese, che saranno erogati alle aziende per il tramite delle Regioni, verranno trasferiti da questa Direzione Generale secondo le seguenti modalità:
 - la prima quota, pari al 50% del totale destinato ai bonus assunzionali, a fronte di specifica richiesta della Regione, all'avvio delle procedure di selezione delle aziende ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria;

- la rimanente parte di contributo verrà corrisposta previa apposita richiesta della Regione, opportunamente corredata della documentazione attestante il dettaglio delle assunzioni da effettuare.

Ai fini della rendicontazione in merito ai bonus assunzionali, entro tre mesi dalla data di erogazione dell'incentivo alle aziende, le Regioni dovranno comunque fornire al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, avvalendosi dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A., la dichiarazione attestante l'importo complessivo e definitivo da erogare, indicando i datori di lavoro destinatari dei bonus assunzionali, nonché i lavoratori assunti.

ARTICOLO 2

La spesa, pari ad € 40.285.961,61 (quarantamilioniduecentottantacinquemilanovecentosessantuno/61), graverà sul cap. 7206 PG1, sui fondi conservati di provenienza 2008.

ARTICOLO 3

Le risorse ripartite nel presente decreto dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2014.

ARTICOLO 4

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per il visto di competenza.

Roma, 25 GIU. 2012

IL DIRETTORE GENERALE

Cons. Paola Paduano

Paola Paduano

